

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DIRETTORE RELATIVO ALL'INTERA PIATTAFORMA LOGISTICA INTERPORTUALE CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AL III° PIANO PARTICOLAREGGIATO DI ESECUZIONE (P.P.E) COSTITUENTE 5ª VARIANTE AL PIANO DI SFRUTTAMENTO EDILIZIO VIGENTE – P.S.E

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- Interporto S.p.a (di seguito Interporto) ha come oggetto sociale la progettazione, la costruzione e la gestione di un centro intermodale posto nei Comuni di Bentivoglio e San Giorgio di Piano;
- il Comune ha approvato con D.C.C n°135 del 21/12/1984 il Progetto di Sfruttamento Edilizio (P.S.E.),aggiornato con le varianti di seguito elencate:
 - 1ª variante al P.S.E approvata con Delibera di C.C. n°8 del 29/03/1999 esecutiva a tutti gli effetti di legge;
 - 2ª variante al P.S.E approvata con Delibera di C.C. 33 del 14/04/2003 esecutiva a tutti gli effetti di legge;
 - 3ª variante al P.S.E approvata con Delibera di C.C. 103 del 29/11/2004 esecutiva a tutti gli effetti di legge;
 - 4ª variante al P.S.E approvata con Delibera di C.C. 11 del 31/03/2010 esecutiva a tutti gli effetti di legge;
- in relazione alla pianificazione urbanistica di cui sopra l'Interporto ha sottoscritto con il Comune di Bentivoglio una serie di Convenzioni (convenzione sottoscritta in data 18/04/1985 e aggiornata il 11/06/1999) in ordine alla progressiva attuazione dei tre Piani Particolareggiati di Esecuzione (I°, II° e III° P.P.E.) previsti dagli strumenti urbanistici generali;
- il Piano Strutturale Comunale (P.S.C.) del Comune di Bentivoglio, approvato con D.C.C n° 35 del 30 agosto 2011 e s.m.e i. esecutiva a tutti gli effetti di legge, all'articolo 26.1. prevede, tra l'altro che:

(...) "1. L'Interporto viene rappresentato con due simbologie che richiamano la sua attuazione: porzione esistente e porzione di nuovo impianto. Le regole sono ricondotte ad un unico strumento che è denominato "Piano di sfruttamento edilizio (P.S.E.)", da attuarsi poi per tre fasi successive (P.P.E.). Alla data di adozione del presente PSC sono in corso di attuazione i primi due P.P.E. mentre non è attuato il terzo P.P.E. posto più a nord. Per quanto riguarda l'insediamento esistente gli indirizzi e le politiche tendono al consolidamento dello stato di fatto, mantenendo le previsioni del PRG Vigente nonché gli atti convenzionali in essere"(...);
- l'Interporto ed il Comune di Bentivoglio, al fine di rispondere ai mutamenti nel frattempo intercorsi nell'ambito del divenire delle dinamiche territoriali e socio-economiche, hanno intrapreso un percorso condiviso finalizzato all'aggiornamento dei contenuti della convenzione attualmente in essere in modo da riprogettare le previsioni urbanistiche della struttura interportuale, affinché la stessa possa confrontarsi in modo organico, coerente e conforme con le nuove scelte distributive - viabilistiche effettuate in occasione della nuova pianificazione Comunale (P.S.C e R.U.E) e sovra-comunale;

Preso atto per tanto che :

- nell'aggiornamento degli obblighi della convenzione per la gestione degli impegni urbanistici afferenti l'intera area interportuale con particolare riferimento agli aspetti viabilistici e allo sviluppo del III° P.P.E sono state stabilite nuove necessità infrastrutturali che hanno apportato modifiche sostanziali alla viabilità principale della piattaforma interportuale come di seguito sintetizzate:

- realizzazione del nuovo asse stradale a sud quale accesso principale alla struttura interportuale e relativa rotatoria di innesto sulla Via Rotonda Segnatello;
 - razionalizzazione dell'accesso a nord consentito solo al traffico medio-leggero e di soccorso;
- con Delibera n°..... del 3 giugno 2015 la Giunta Comunale ha proposto al Consiglio Comunale l'approvazione di una bozza di convenzione recante la ridefinizione degli impegni contenuti nella convenzione vigente tra il Comune di Bentivoglio e Interporto Spa, siglata in data 11/06/1999;
 - con Delibera di Consiglio Comunale, approvata nel punto precedente e dichiarata immediatamente eseguibile, è stata approvata la convenzione recante "*atto aggiuntivo e di aggiornamento alla convenzione vigente tra Interporto s.p.a e il Comune di Bentivoglio sottoscritta in data 11/06/1999 – rep. 4515 per la ridefinizione degli obblighi relativi all'intera piattaforma logistica interportuale con particolare riferimento al III° Piano Particolareggiato di Esecuzione (P.P.E) dell'Interporto*";
 - ai sensi dell'art 31 paragrafo 3 lett. d) e paragrafo 6 comma 3) del Regolamento Urbanistico ed Edilizio – RUE vigente, in relazione alle modifiche apportate all'attuale assetto interportuale come sopra elencate occorre procedere con la modifica al Piano di Sfruttamento Edilizio Vigente (approvato con Delibera di C.C. 11 del 31/03/2010);

Atteso che per dare piena attuazione alle previsioni della convenzione di cui sopra nonché alle disposizioni di cui all'art. 31 Regolamento Urbanistico ed Edilizio – RUE vigente l'Arch. Gaiani Alessandro iscritto all'Ordine degli Architetti di Bologna con n°2311 con studio in via Roma n°110 a Granarolo dell'Emilia (Bo) in qualità di tecnico incaricato dalla Soc. Interporto S.p.a ha redatto gli elaborati presentati in data 04/06/2015 – prot.7941 come di seguito elencati:

- RG- analisi dimensionale e calcoli urbanistici;
- TAV_01 planimetria generale PSE scala 1:5000;
- TAV_02 planimetria generale PSE con viabilità principale scala 1:5000;
- TAV_03 planimetria contenente la dimostrazione degli standard scala 1:5000;
- TAV_04 tracciato di massima delle reti primarie scala 1:5000;

Visti altresì:

- la Legge Regionale 24 Marzo 2000 n°20 "Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio " aggiornata e integrata dalla Legge Regionale 06 Luglio 2009 n°6;
- gli elaborati costitutivi il Piano Strutturale Comunale – PSC e il Regolamento Urbanistico Edilizio – RUE vigenti, approvati rispettivamente con deliberazione consiliare n. 35 e 36 del 30/8/2011 esecutive a tutti gli effetti di legge, e successive varianti;
- lo Statuto comunale;
- il D.Lgs 08/8/2000 n. 267 recante "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

Acquisito il parere favorevole reso dal Responsabile del Servizio Edilizia Privata Arch. Natascia Franzoni in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione, ai sensi dell'art.49, comma 1, del D.Lgs. n.267 del 18/08/2000, ed inserito all'originale del presente provvedimento;

Dato atto che sulla presente proposta di deliberazione è stato acquisito il parere favorevole del Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art.49, comma 1, del D.Lgs. n.267 del 18/08/2000, in quanto la stessa comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente e che lo stesso è inserito all'originale del presente atto;

A voti _____ espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare il nuovo schema direttore relativo all'intera piattaforma logistica interportuale ricadente nel territorio comunale, con particolare riferimento agli aspetti viabilistici e allo sviluppo del III° piano particolareggiato di esecuzione (P.P.E) che costituirà la 5^a variante al Piano di Sfruttamento edilizio Vigente – PSE unitamente agli elaborati cartografici depositati in data 04/06/2015 - prot. 79421 allegati alla presente deliberazione che ne costituiscono parte integrante e sostanziale ma che rimangono depositati agli atti presso il Servizio Edilizia Privata in quanto di dimensioni tali da non poter essere inseriti nel presente atto ed in particolare:
 - RG- analisi dimensionale e calcoli urbanistici;
 - TAV_01 planimetria generale PSE scala 1:5000;
 - TAV_02 planimetria generale PSE con viabilità principale scala 1:5000;
 - TAV_03 planimetria contenente la dimostrazione degli standard scala 1:5000;
 - TAV_04 tracciato di massima delle reti primarie scala 1:5000;
1. di precisare che solo successivamente all'approvazione del presente atto di aggiornamento del PSE Interporto potrà procedere alla presentazione dell'istanza finalizzata all'approvazione del III° Piano Particolareggiato di Esecuzione (PPE) che seguirà le procedure di cui agli artt. 5 e 35 della L.R 20/2000 dell'Emilia-Romagna;
2. di precisare analogamente che, solo successivamente all'approvazione del presente atto di aggiornamento del PSE Interporto dovrà attivare la procedura di Screening ex art.9 della LR 9/1999 dell'Emilia-Romagna individuando con l'ente competente che, ai sensi dell'art.5 punto 1) del suddetto dispositivo normativo è la regione stessa, lo strumento urbanistico più idoneo e/o il titolo abilitativo da sottoporre a tale procedura. Tale istanza dovrà essere presentata al competente Sportello Unico per le Attività Produttive – SUAP dell'Unione Reno-Galliera;
3. Con separata votazione, espressa in forma palese: _____, la presente deliberazione, stante l'urgenza, viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000. (formula per Consiglio Comunale)